

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2017, n. 765

**Variazione amministrativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 - Prelievo dai Fondi per la copertura dei Residui Perenti di cui all' art. 51, comma 2, lettera g) d.lgs. 118/2011 e s.m.i. – Autorizzazione con riferimento al Cap. 785000 per rimborso pazienti beneficiari di assegno di cura (saldo 2016).**

Assente l'Assessore regionale al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute, il Benessere Sociale e lo Sport per tutti, riferisce quanto segue il Presidente, dott. Michele Emiliano:

**Visto:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 40 che ha approvato le disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia
- la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 41 che ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- il documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 16/2017;

**Rilevato che:**

- l'art 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i Residui Perenti;
- con la DGR n. 637 del 02/05/2017, la Giunta regionale ha autorizzato la reinscrizione dei residui passivi caduti in perenzione.

**Considerato che:**

- con Del. G.R. n. 654 del 5 aprile 2011 la Giunta Regionale ha deliberato lo stanziamento del Cap. 785000 — UPB 5.2.1 — Bilancio di Previsione 2011, pari ad Euro 18.000.000,00 da assegnare al finanziamento di entrambe le misure di contrasto alle povertà di famiglie con persone gravemente non autosufficienti e in particolare di proporre di assegnare lo stanziamento complessivo;
- con A.D. n. 244 del 26 luglio 2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad adottare l'impegno contabile delle suddette somme, per il finanziamento di una annualità dell'Assegno di cura per i pazienti non autosufficienti gravissimi;
- le suddette somme sono andate in perenzione, per Euro 17.803.157,32 a valere sul Cap. 785000 - Missione 12 Programma 03 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02;
- A partire dal 2014, per effetto della Del. G.R. n. 2530 del 23.12.2013 l'Assegno di cura, fino ad allora assegnato ai soli pazienti SLA, SMA e patologie affini (nei confronti dei quali gli importi erogabili sono stati aggiornati con l.r. n. 45/2013 in € 500, 1.000 e 1.100), è stato esteso a persone gravemente non autosufficienti in attuazione del Decreto Interministeriale di riparto del FNA 2013. Per tutti i gravissimi non autosufficienti l'importo assicurato è stato determinato in 600,00 euro mensili da liquidarsi per un biennio (24 mensilità) e trovava copertura su diverse annualità finanziarie del Fondo Regionale.
- Con **Sentenza n. 1713 del 3/05/2016** il Consiglio di Stato, pronunciandosi definitivamente sull'appello n. 8198 del 2015 proposto dalla Regione Puglia per la riforma della sentenza del Tar Sez. di Bari n. 917/2015 lo respingeva, rendendo necessario per la Regione, chiamata ad ottemperare, definire un piano di intervento

volto in primis a rimuovere i dispositivi individuati come discriminatori per il Giudice Amministrativo e, quindi, a costruire una nuova misura più equa per i potenziali beneficiari, fermi restando i vincoli finanziari in capo al Bilancio regionale per la misura dell'Assegno di cura. In particolare, la **sentenza del Consiglio di Stato** n. 1713 del 3/05/2016 ha confermato la statuizione del TAR Bari n. 917 del 19 marzo 2015, che ha annullato le linee guida approvate con DGR n. 2530/2013 e gravate nella parte in cui riservano un trattamento economico deteriore alle patologie gravissime diverse dalla SLA, a parità di punteggio Barthel (oltre i 90 punti), sancendo un generale obbligo di omogeneizzazione nella erogazione del contributo nei confronti di tutti i pazienti a parità di condizione di gravissima non autosufficienza (e, pertanto, a prescindere dal nomen della patologia) in cui rientrerebbe anche l' "esigenza di continuità nel regime assistenziale", di cui al momento beneficiano solo i pazienti SLA/SMA.

- Al fine di dare immediata attuazione al disposto della ordinanza del TAR Puglia — Sezione di Lecce n. 196 del 14/04/2016 e momentaneamente rinviando al completamento della ricognizione presso le ASL in corso l'adozione di tutti i necessari adempimenti attuativi finalizzati al recepimento della sentenza del Consiglio di Stato n. 1713 del 3/05/2016, con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 773 del 25/05/2016** si è provveduto a rimuovere tutte le cause di potenziale, ancorchè involontaria, discriminazione nel trattamento economico, tra i pazienti SLA/SMA/Affini e tutti gli altri pazienti non autosufficienti gravissimi.
- A valle della ricognizione di tutti i casi di beneficiari dell'Assegno di cura deceduti e non deceduti, sono stati ricalcolati tutti gli importi dovuti agli stessi beneficiari per equiparare il rispettivo trattamento economico, portandolo per tutti ad Euro 1.100,00 per n. 24 mensilità, al fine di dare piena esecuzione alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1713/2016
- La spesa complessiva stimata — nelle more del completamento di alcuni residuali contenziosi — per dare ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato sopra citata, ammonta ad Euro 58.489.220,00, necessaria per riconoscere a tutti i pazienti già in carico — quale che fosse l'importo dell'assegno di cura percepito in partenza, la somma uguale per tutti e per n. 24 mensilità di Euro 1.100,00 oltre al riconoscimento dell'assegno anche ad utenti che erano stati esclusi dal beneficio, oltre alle spese aggiuntive derivanti dalle altre sentenze del TAR Puglia;
- Alla suddetta spesa la Regione sta già facendo fronte con tutte le risorse del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza già stanziata tra il 2011 e il 2015 a valere sul Cap. 785000 - Missione 12 Programma 03 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02, e tra queste restano da attivare e liquidare alle ASL le somme a valere sul FRA 2011, pari ad Euro 17.803.157,32 impegnati contabilmente con A.D. n. 244/2011 ed andati in perenzione nel 2013.

#### **Visto che:**

- le risorse finanziarie impegnate, e da liquidare necessariamente per ottemperare alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1713/2016, trovano copertura su fondi di bilancio autonomo regionale già soggetti alle procedure autorizzative previste dalle disposizioni in materia di patto di stabilità interno;
- i soggetti beneficiari di cui alla Misura "Assegno di cura" per pazienti non autosufficienti gravissimi sono le ASL pugliesi che sono chiamate a liquidare le risorse residue per riconoscere a tutti i pazienti (destinatari finali) la somma di Euro 1.100,00 per mese fino alla concorrenza delle 24 mensilità;
- dunque, a seguito dell'atto di impegno sopra citato e ancor più a seguito della citata Sentenza del Consiglio di Stato (che ne ha adeguato gli importi) tutti i destinatari finali dell'Assegno di cura hanno di fatto, maturato il diritto all'erogazione del saldo degli importi mensili come rideterminati
- il saldo delle erogazioni spettanti a tutti i beneficiari a distanza di quasi dodici mesi dalla intervenuta Sentenza del Consiglio di Stato assume carattere di urgenza onde scongiurare eventuali azioni ingiuntive da parte di taluni beneficiari nei confronti delle ASL corrispondenti e della Regione.

#### **RITENUTO** necessario:

- al fine di far fronte con urgenza agli adempimenti delle obbligazioni giuridiche in argomento connesse ad

impegni regolarmente assunti, ovvero incrementati per effetto della Sentenza del Consiglio di Stato citata in narrativa, dotare il corrispettivo ed originario capitolo di spesa della somma occorrente mediante prelievo dal Fondo dei Residui Passivi Perenti per l'intero importo di euro 17.803.157,32 come di seguito descritto: euro 17.803.157,32 Capitolo 785000 come da atto di impegno contabile n. 244/2011

- apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato E/1 che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;

**Visto:**

- lo stato di previsione delle entrate e delle spese del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario gestionale 2017-2019;
- la necessità che la Giunta regionale autorizzi al prelievo dal Fondo dei Residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione all'originario capitolo di spesa, delle somme occorrenti, nelle more che definisca il limite massimo complessivo degli spazi finanziari autorizzati per il prelievo dal medesimo Fondo dei Residui passivi perenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati;
- l'urgenza di erogare questa ulteriore tranches di fondi alle ASL pugliesi per completare il rimborso degli arretrati degli importi degli assegni di cura a tutti i beneficiari della misura, vista l'aspettativa maturata a seguito della Sentenza citata già da maggio 2016, e considerato che la struttura già nell'ottobre 2016 aveva proposto la deliberazione PRI/DEL/2016/00006 per l'autorizzazione del prelievo dal Fondo dei residui passivi perenti e che la stessa autorizzazione non fu concessa per la indisponibilità di adeguati spazi finanziari a valere sul Bilancio 2016.

**Si attesta che:**

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).

Pertanto si propone alla Giunta Regionale l'approvazione del presente atto di Autorizzazione al prelievo dai Fondi per la copertura dei Residui Perenti da riassegnare al capitolo 785000 di competenza della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti sociali, per l'esercizio finanziario 2017.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta il prelievo dai Fondi per la copertura dei Residui perenti, con le relative variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera G) del Digs. n. 118/20111 e s.m.i.

**BILANCIO AUTONOMO**

Variazione in termini di cassa e competenza

CRA	Capitolo spesa		Missione Programma	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2017
66.03	1110045	Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti	20.01	1.10.01.01	- € 17.803.157,32
61.02	785000	AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA' (ART. 33 DELLA L.R. N. 19/2006).	12.03	1.04.01.02	+ € 17.803.157,32

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 465,

466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).

Al relativo impegno e liquidazione dovrà procedere il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, secondo il cronoprogramma sopra evidenziato.

Il Presidente Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta

Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera K) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente relatore;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigenti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di fare propria la relazione del Presidente relatore che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto della necessità e urgenza di erogare una ulteriore e residuale tranche di fondi alle ASL pugliesi per completare il rimborso degli arretrati degli importi degli assegni di cura a tutti i beneficiari della misura, vista l'aspettativa maturata a seguito della Sentenza citata già da maggio 2016;
- di disporre ed autorizzare la variazione al bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di incaricare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni di cui al presente provvedimento;
- Di approvare l'Allegato E-1 di cui all'articolo 10 c.4 del D.lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria regionale il prospetto E-1 di cui sopra;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ad adottare i conseguenti provvedimenti di spesa, entro il corrente esercizio finanziario, per la liquidazione dei contributi reclamati dagli aventi titolo;
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017);
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Delibera PRI/DEL/2017/00011

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	3	Programma 3 - Interventi per gli anziani				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 17.803.000,00 € 17.803.000,00	€ - € 17.803.000,00 € 17.803.000,00
Totale Programma	03	Programma 3 - Interventi per la disabilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 17.803.000,00 € 17.803.000,00	€ - € 17.803.000,00 € 17.803.000,00
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 17.803.000,00 € 17.803.000,00	€ - € 17.803.000,00 € 17.803.000,00
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma	1	FONDI DI RISERVA				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-€ 17.803.000,00 -€ 17.803.000,00	€ - € 17.803.000,00 € 17.803.000,00
Totale Programma	1	FONDI DI RISERVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-€ 17.803.000,00 -€ 17.803.000,00	€ - € 17.803.000,00 € 17.803.000,00
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-€ 17.803.000,00 -€ 17.803.000,00	€ - € 17.803.000,00 € 17.803.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 17.803.000,00 -€ 17.803.000,00 € 17.803.000,00 -€ 17.803.000,00	€ - € - € -
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 17.803.000,00 -€ 17.803.000,00 € 17.803.000,00 -€ 17.803.000,00	€ - € - € -

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			€ - € - € -
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			€ - € - € -
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			€ - € - € -
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			€ - € - € -

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

